



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità San Giovanni XXIII

Mercoledì 5 giugno 2019, Santi Nazaro e Celso, ore 21.00

Presenti: don Gian Piero, don Francesco, don Matteo, don Giancarlo, suor Cinzia, Borelli Giuseppe, Brambilla Pino, Cantarelli Danilo, Gallerani Chiara, Garlaschelli Eugenio, Gattinara Carlo, Maffi Floriano, Majerna Cristina, Montino Luigina, Orlando Rita, Polatti Vittorio, Robles Pasquale, Saitta Vincenzo, Sias Cristina, Vidali Cinzia

Ordine del giorno:

- 1) Rilettura e riflessioni sull'anno pastorale in via di conclusione.
- 2) Osservazioni e riflessioni sui contenuti, i significati, le finalità del Consiglio pastorale in vista del rinnovo previsto in autunno.
- 3) Varie ed eventuali

1) DGP saluta i presenti e invita a intervenire sul primo punto all'ordine del giorno.

Don Giancarlo interviene a proposito del pellegrinaggio in città, che quest'anno ha portato un bel gruppetto a visitare la chiesa monastica di San Maurizio al Monastero Maggiore in Milano. Tutto bello. A parere di Don Giancarlo e di altri, però, l'iniziativa cade in una giornata piuttosto impegnativa, la domenica delle palme. Domanda se non è il caso di spostarla ad altra data.

A Cristina Sias è molto piaciuta la via crucis per le strade. E' stato un bel momento anche per chi ci seguiva da casa. Altri si uniscono all'apprezzamento. Cristina suggerisce anche di valorizzare la domenica della Divina Misericordia, ispirandosi a papa Francesco

Molto apprezzato è stato anche il ciclo di incontri sulla Costituzione e così pure il Quaresimale. Anche le celebrazioni In Coena Domini e Veglia Pasquale con la comunità riunita in un'unica chiesa sono positive.

Giuseppe ritiene molto positiva l'esperienza dell'assemblea. Perché non farla diventare annuale, invece che biennale?

Chiara suggerisce di pensare una iniziativa per far incontrare le famiglie in città, senza allontanarsi troppo.

Da parte sua Don Gian Piero fa notare che non tutte le scelte concrete possono essere immediatamente comprensibili perchè sono frutto di mediazioni e di decisioni veloci. Le cose da fare sono sempre molte e si affollano.

Viene fatta notare la molteplicità di feste parrocchiali, patronali o stagionali, e si pone la domanda se, in una prospettiva non immediata ma a lungo termine, sia opportuno riunificarle.

Carlo vedrebbe bene l'abbinamento della festa annuale del gruppo sportivo con una delle feste parrocchiali.

Le valutazioni sulle iniziative dell'anno pastorale sono in genere positive.



COMUNITÀ PASTORALE S.GIOVANNI XXIII

Verbale del Consiglio Pastorale della Comunità

2) Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: il rinnovo del Consiglio Pastorale, previsto per l'autunno.

Don Gian Piero introduce l'argomento esprimendo l'auspicio che gli attuali membri, se possibile, si rendano tutti disponibili per un altro mandato. Informa che ha contattato alcuni membri del Consiglio che sono stati assenti agli ultimi incontri del CP e si è reso conto che la cosa era dovuta solo a problemi di tempo e a impegni familiari. Conferma che comunque la Comunità sarà informata e interpellata per tempo in modo da raccogliere candidature. Suggerisce che un gruppetto prepari due paginette, scarse e invitanti, non di più, per informare la Comunità. In due paginette si dovrebbe dire: che cosa è e che cosa fa il Consiglio Pastorale, che cosa ha fatto e quali argomenti intende affrontare nel prossimo anno.

Danno la disponibilità Maffi, Brambilla, Garlaschelli.

Floriano fa presente che il lavoro non sembra difficile; ha trovato materiali già elaborati in internet e da amici.

Don Giancarlo chiede che si precisi meglio il tema che l'attuale Consiglio intende lasciare in eredità al prossimo Consiglio, un tema da sviluppare nel corso dell'anno mentre si tengono d'occhio le consuete iniziative parrocchiali, quelle promosse dalla diocesi, dai vescovi della CEI e dal Santo Padre.

A questo proposito vengono messe sul tavolo varie proposte: l'accoglienza alla Comunità dei minori, le iniziative per far crescere la Comunità Pastorale, una più intensa partecipazione dei giovani, l'ascolto delle Commissioni già presenti e operative, la traduzione pratica delle conclusioni dell'assemblea.

3) Varie ed eventuali

Don Gian Piero prima dà una bella notizia in via ancora riservata: non è escluso che la comunità delle suore Dorotee di San Giovanni Bono si ricostituiscia stabilmente e addirittura cresca di numero. Poi dà una notizia brutta a proposito dei lavori in via Zumbini. I lavori procedono e si prevede di completarli entro settembre. Ma il Comune di Milano ha ridotto il suo contributo. Perciò a carico della Comunità rimane un debito di 150.000. Don Gianpiero sentirà i superiori, i vicari competenti, per capire cosa fare, che strada prendere. Un mutuo? Di che entità? Altre ipotesi? Tra i presenti qualcuno avanza proposte e dà suggerimenti. Vedremo, conclude don Gian Piero.

La seduta del Consiglio Pastorale di Comunità si conclude alle ore 22.45.

Prossimo incontro, straordinario: **mercoledì 25 giugno**. E' in previsione un incontro con i responsabili e forse anche con qualche ospite della Comunità di minori non accompagnati che viene ad abitare in via Zumbini 19.